|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ID** | **MISURE di cui all’art. 26 comma 2 del D.Lgs. 50/2019**  | **II** | **III** | **IV** | **V** | **VI** | **VII** |
| **RACCOMANDAZIONE DIGIFEMA** | **INTEGRAZIONE****ANSFISA**  | **Esito dell’analisi condotta** | **Azioni**  | **Mitigazioni adottate nelle more del completamento del programma di attuazione** | **Evidenze** |
| **Requisiti di sicurezza da implementare derivanti dall’analisi** | **Programma di attuazione** | **Stato di implementazione del programma** |
| **1** | **Raccomandazione n. IT-10073-01** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria: a) renda disponibile per ogni SSE quanto necessario, comprese le Raccomandazioni di Sicurezza attinenti l’esecuzione delle prove in campo, per consentire ai tecnici preposti di effettuare una corretta manutenzione degli impianti; in particolare, renda disponibili i report di verifica periodica delle tarature con iniezione di corrente, necessari per controllare l’efficienza dei circuiti di misura e protezione che determinano lo scatto delle protezioni per superamento delle correnti di taratura; b) effettui una puntuale verifica sulla conformità dei parametri di taratura rispetto a quelli di progetto approvati, in particolare quelli relativi alle protezioni per corto circuito “lontano”; c) effettui una puntuale verifica sulle procedure adottate in caso di funzionamento degli impianti di alimentazione TE nelle situazioni “degradate” consentite; d) per garantire un’idonea protezione elettrica contro i guasti, effettui anche un controllo dell’efficienza del prova linea sia per le SSE con celle alimentatori “Siemens” che per le SSE che ne sono sprovviste. |  |  |  |  |  |  |  |
| **2** | **Raccomandazione n. IT-10073-02** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l’Impresa ferroviaria: a) attui una costante verifica sullo stato manutentivo del materiale rotabile; b) effettui una verifica della corretta esecuzione e tracciabilità delle azioni manutentive effettuate nel rispetto del piano di manutenzione approvato; c) renda disponibile il certificato di taratura dell’interruttore extrarapido di macchina; d) verifichi l’idoneità del sistema di comunicazione di bordo, in particolare quello relativo alle comunicazioni del personale di servizio ai viaggiatori per la gestione dell’emergenza in caso di incidente che comporti l’evacuazione dal treno anche in assenza di alimentazione TE. | Si richiede all’Impresa Ferroviaria Cotral S.p.A. di verificare che il sistema di comunicazione di bordo del materiale rotabile CAF 300 soddisfi quanto previsto dal requisito 3.6.2. “Sistema di comunicazione sonora” di cui all’Allegato 4 del Decreto ANSF 1/2019.Le verifiche di cui ai punti a), b) e c) della presente raccomandazione devono essere svolte, da parte dell’Impresa Ferroviaria Cotral S.p.A. mediante l’attuazione di un processo di monitoraggio sulle prestazioni e sui servizi resi dall’ECM esterno al fine di assicurare, che le misure di controllo del rischio attuate dal fornitore in materia di gestione della manutenzione del materiale rotabile siano costantemente monitorate (riferimento al requisito 3.7 “Funzionamento” di cui all’Allegato 1 al Decreto ANSF 3/2019). |  |  |  |  |  |  |
| **3** | **Raccomandazione n. IT-10073-03** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria: realizzi un efficiente sistema di asservimento tra le SSE che, in particolare, in caso di apertura di un IR che alimenta una tratta, trascini in apertura anche il corrispondente IR che alimenta la stessa tratta. | Si richiede al Gestore dell’infrastruttura ASTRAL S.p.A. di fornire un aggiornamento della pianificazione dei lavori di realizzazione del sistema di asservimento nelle tratte a regime di alimentazione bilaterale, rispetto ai tempi indicati nella nota ATAC prot. 0056089 del 15/04/2022, facente riferimento al piano trasmesso dalla Regione Lazio con nota prot. n.0330134 del 04/04/22, i quali prevedevano il termine di tali lavori entro maggio 2022. |  |  |  |  |  |  |
| **4** | **Raccomandazione n. IT-10073-04** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l’Impresa ferroviaria/il Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria: a. provvedano ad effettuare un programma di specifica formazione/istruzione/mantenimento delle competenze per il personale individuato con mansione riguardante la sicurezza dell’esercizio ferroviario anche in condizioni di emergenza; b. forniscano a tale personale quanto necessario per l’assolvimento dei compiti attribuiti (in particolare, per la corretta gestione manutentiva degli impianti, di specifiche procedure operative e di adeguata strumentazione). |  |  |  |  |  |  |  |
| **5** | **Raccomandazione n. IT-10073-05** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria: preveda, nel piano di manutenzione, adeguate procedure per la verifica periodica del posizionamento della linea di contatto e delle altre parti in tensione al fine di garantire il rispetto dei franchi elettrici nonché il rispetto delle distanze di sicurezza degli ostacoli fissi continui e discontinui. |  |  |  |  |  |  |  |
| **6** | **Raccomandazione n. IT-10073-06** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria: svolga attività di analisi dei rischi in caso di incidente che comporti l’evacuazione del personale ferroviario e viaggiatori dal treno al fine di adottare opportune misure mitigatrici, prevedendo eventualmente anche la realizzazione lungo linea di idonei sentieri pedonali e di punti di raccolta (luogo sicuro) |  |  |  |  |  |  |  |
| **7** | **Raccomandazione n. IT-10073-07** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l’Impresa ferroviaria: ove ancora non effettuato, per mancata o scaduta Revisione, proceda ad una verifica dello stato di funzionalità ed efficienza degli interruttori extrarapidi di macchina di tutto il parco circolante CAF MA300. | È richiesto all’Impresa ferroviaria COTRAL S.p.A. di fornire riscontro in merito alle verifiche straordinarie effettuate sugli interruttori extrarapidi JR dell’intera flotta CAF MA300 e delle eventuali azioni correttive implementate in relazione agli esiti delle medesime verifiche, secondo la pianificazione individuata dal SRM “LF Solution” comunicata a codesta Agenzia con Nota prot. COTRAL PU22100717107 del 07/10/2022.  |  |  |  |  |  |  |
| 8 | **Raccomandazione n. IT-10073-08** Si raccomanda all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché l’Impresa ferroviaria: adotti tutte le più opportune iniziative per il rispetto del piano di manutenzione del rotabile CAF MA300 previsto dal costruttore garantendo nel contempo/frattempo il rispetto dei “controlli compensativi”. | Si richiede all’Impresa ferroviaria COTRAL S.p.A. di fornire riscontro in merito alle verifiche effettuate sul rispetto delle scadenze manutentive sull’intero parco (MA300 e MA200) e alle eventuali azioni correttive implementate, con riferimento a quanto comunicato dall’Impresa con nota COTRAL PU22100717107 del 07/10/2022, in riscontro alla nota ANSFISA U.0034687 del 08/08/2022.Tale riscontro dovrà essere fornito tenendo conto degli esiti del processo di monitoraggio sulle prestazioni e sui servizi resi dall’ECM esterno al fine di assicurare, che le misure di controllo del rischio attuate dal fornitore in materia di gestione della manutenzione del materiale rotabile siano costantemente monitorate (riferimento al requisito 3.7 “Funzionamento” di cui all’Allegato 1 al Decreto ANSF 3/2019). |  |  |  |  |  |  |
|  | **NOTE PER LA COMPILAZIONE**colonna II – inserire una delle seguenti diciture:* è stata adottata apportando modifiche al proprio sistema ed alle relative attività;
* non è stata adottata in quanto già prevista dal sistema;
* non è stata adottata in quanto non necessaria nel proprio contesto operativo.

Inserire il riferimento al testo della relazione sull’implementazione delle raccomandazioni dove sono inserite le analisi a supporto della decisione.COLONNA III - inserire una sintetica descrizione delle misure individuate identificando i processi di SGS coinvolti e la sezione esplicativa di riferimento nella relazione.COLONNA IV - indicare se è stato redatto un programma di attuazione e, nel caso, la sezione esplicativa di riferimento della relazione.COLONNA V - indicare lo stato di implementazione del programma di attuazione (Totale, Parziale o Nullo)COLONNA VI - inserire una sintetica descrizione delle misure identificando i processi di SGS coinvolti e la sezione esplicativa di riferimento nella relazione.COLONNA VII - indicare la sezione esplicativa di riferimento nella relazione |

**Firma**